



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare Merito e Lealtà
Via Cavour, 2 -50129 Firenze



AOOCRT Protocollo n. 0006565/07-05-2025



09.18.01

Firenze, 6.05.2025

Alla Cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
Antonio Mazzeo
SEDE

TESTO SOSTITUTIVO MOZIONE N.2086

Mozione ai sensi dell'art. 175 Reg. Int.

Oggetto: "In merito all'accesso alle terapie erogate in sottocute per migliorare l'efficienza del servizio sanitario regionale".

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

Il Consiglio regionale della Toscana

Premesso che

Il servizio sanitario regionale della Toscana ha come obiettivo primario quello di garantire un'assistenza sanitaria di qualità e tempestiva per tutti i cittadini, in un contesto di crescente domanda e risorse limitate;

Le terapie erogate in sottocute rappresentano una modalità innovativa e sempre più diffusa di somministrazione di trattamenti terapeutici, che permettono di somministrare farmaci in modo meno invasivo e con maggiore comodità per il paziente.

Accertato che

L'introduzione e l'adozione di trattamenti in sottocute, in particolar modo in contesti ambulatoriali o domiciliari, possono contribuire ad alleggerire il carico delle strutture ospedaliere, riducendo così il numero di ricoveri e aumentando l'accessibilità alle cure;

Per la sclerosi multipla esistono diverse terapie disponibili che possono essere somministrate per via sottocutanea e che sono opzioni terapeutiche riconosciute e utilizzate con successo per migliorare la gestione della malattia e rallentare la progressione della disabilità;

Il sistema sanitario regionale è attualmente confrontato con il problema delle lunghe liste di attesa, che rappresentano un ostacolo significativo per il diritto alla salute e il benessere dei cittadini;

Le terapie in sottocute offrono anche una maggiore flessibilità nella programmazione e gestione delle prestazioni, facilitando l'accesso alle cure e ottimizzando l'uso delle risorse disponibili.

Rilevato che

La somministrazione di terapie in sottocute non solo è meno gravosa per i pazienti, ma permette di gestire in modo più efficiente le risorse del sistema sanitario, riducendo i costi legati ai ricoveri e ai trattamenti ospedalieri;

Il ricorso crescente a queste modalità terapeutiche può contribuire a migliorare la qualità della vita dei pazienti, riducendo i disagi legati alle degenze ospedaliere e alle cure tradizionali;

La possibilità di somministrare terapie in sottocute può rappresentare una strategia efficace per alleggerire la pressione sugli ospedali, migliorando l'efficienza del servizio sanitario e favorendo l'integrazione di nuovi modelli assistenziali basati sull'innovazione tecnologica e sull'autonomia del paziente.

Considerato che

Con la relazione del 2023 "La gestione delle liste di attesa nel servizio sanitario regionale della Toscana", la Corte dei Conti aveva già evidenziato alla Regione criticità importanti sulla gestione delle liste di attesa richiedendo l'adozione di misure correttive;

La Regione ha emanato una serie di misure che avrebbero inteso riassorbire le liste di attesa come la DGR n. 148 del 21 febbraio 2022, aggiornata con la DGR n. 372 del 24 marzo 2025, recante il Piano operativo per procedere alla riduzione straordinaria delle liste d'attesa;

L'ultima relazione della Corte dei Conti del mese di marzo 2024 su "La gestione delle liste di attesa nel servizio sanitario regionale: verifica delle misure correttive" ha evidenziato ancora il perdurare delle problematiche inerenti agli aspetti organizzativi delle liste di attesa e le conseguenti ripercussioni sui pazienti.

Tutto ciò premesso

Impegna il Presidente della Regione Toscana e la Giunta a

Promuovere e incentivare l'adozione delle terapie in sottocute, laddove esse siano sovrapponibili in efficacia, attraverso la diffusione delle *best practices* e l'adeguamento delle strutture sanitarie, nonché la formazione continua del personale sanitario per garantire la corretta gestione delle terapie in sottocute, in linea con gli standard di sicurezza e qualità previsti.

Il Consigliere regionale

Andrea Ulmi

